

Verbale Primo incontro Commissione Sicurezza

Lunedì 30 novembre 2015 dalle ore 16.15 alle ore 17.30 presso la Sala Civica del Comune di Ospedaletto Euganeo si sono incontrati i Consiglieri della Commissione Sicurezza.

Sono presenti i Consiglieri Birro Emanuele, Sturaro Sofia, Coradin Riccardo, Gabaldo Chiara, Orosio Giulia e Foglietta Francesca, il Presidente CCR Baldo Lorena e l'Assistente Sociale Elisa Morello.

La commissione Sicurezza era già stata scelta nel corso del precedente anno scolastico, ma tranne il Consigliere Chiara e il Consigliere Giulia, gli altri bambini e ragazzi fanno parte di questo gruppo per la prima volta.

Si inizia la seduta chiedendo ai ragazzi di esprimersi sul concetto di sicurezza:

Emanuele e Riccardo: "stare attenti sulle cose e stare attenti alle cose che ci circondano, al pericolo delle strade";

Sofia: "è pericoloso attraversare la strada, ci sono vicoli pericolosi; non mi sento sicura per la strada senza i miei genitori";

Francesca: "la sicurezza è anche un rapporto con gli abitanti della città";

Giulia: "anche se ho partecipato alla commissione anche lo scorso anno, penso che ci siano tanti altri argomenti da affrontare e ha deciso di continuare";

Chiara: "ho partecipato anche lo scorso anno e per quest'anno ho delle proposte sia per la scuola Parini sia per migliorare la viabilità nel paese, nei tratti in cui gli automobilisti vanno troppo veloci".

Il presidente CCR riprende in maniera generale l'attività svolta lo scorso anno, ricordando le tematiche trattate, cioè la sicurezza negli ambienti di vita quotidiani dei ragazzi (negli spazi pubblici, nella scuola e a casa)

Nell'ambito della casa erano stati individuati i seguenti pericoli: elettricità (cavi scoperti, prese non adeguatamente sistemate, toccare gli interruttori se si è bagnati...), gas non chiuso, spigoli, detersivi e liquidi di vario genere non ben segnalati e quindi probabilità che siano ingeriti.

Nell'ambito della scuola erano stati individuati alcuni divieti per non incorrere in situazioni di pericolo: non sporgersi dalla finestra, non correre sulle scale, non rimanere seduti scomposti, non tenere gli zaini in mezzo ai passaggi, non mettere gli zaini sui sedili in autobus. Sempre riferendosi ai ragazzi che usufruiscono del servizio dell'autobus, per la sicurezza di ognuno, è necessario stare seduti e mettersi le cinture.

I pericoli individuati all'interno degli spazi pubblici, come ad esempio la piscina, le palestre, sono quelli che derivano principalmente nel non seguire le indicazioni degli istruttori.

Quando si parla di sicurezza, si fa riferimento quasi sempre ai pericoli legati alla strada, al fuoco, alle scosse elettriche, al terremoto; molto meno si parla delle sostanze nocive o comportamenti nocivi di cui siamo responsabili, ma che non producono un immediato pericolo.

L'attività di quest'anno invece verterà sulla prevenzione dei comportamenti non corretti, che nel medio e lungo periodo danneggiano la nostra persona, partendo dai ragazzi.

Iniziando la discussione con i ragazzi si cerca di capire il grado di conoscenza dei Consiglieri sulle conseguenze nell'assunzione di bevande alcoliche, nel gioco d'azzardo, nell'uso incontrollato di internet, dei social network, che a lungo andare possono creare una dipendenza, con conseguenze gravi per la propria persona e per gli altri.

La dipendenza dagli alcolici, parte a volte con semplici gesti degli adolescenti, il classico spritz fra amici, o la voglia di trasgredire con degli alcolici durante le feste di compleanno.

Un altro tipo di dipendenza individuata dai ragazzi oltre a quella alcolica è quella verso alcuni giochi. A tal proposito, viene letto un articolo pubblicato anche sul sito scolastico del nostro Istituto, che mette in guardia dai videogiochi slot-machine che sono state adattate per attirare i bambini e i ragazzi. Con i ragazzi si compie una riflessione sui pericoli che questo può causare, come ad esempio il continuo desiderio di voler giocare.

Si parla poi dell'uso incontrollato di internet, che può portare distrazione dallo studio, dall'uso del telefono cellulare andando in bicicletta che può diventare pericoloso per se stessi e per gli altri.

Alcuni spunti sulle dipendenze emergono prendendo esempio da episodi visti, avvisi letti oppure dalla pubblicità alla televisione. Si arriva alla conclusione che un comportamento diventa sbagliato quando diventa un vizio, una cosa di cui non si può fare a meno, si ripete un'azione nociva per sé stessi e gli altri.

Una possibile attività del gruppo sicurezza sarà quella di elaborare uno strumento da condividere con gli altri ragazzi per informarli sui pericoli che si possono creare con le nostre azioni non corrette.

Verso la fine della seduta viene proposto un gioco: creare una frase di senso compiuto utilizzando le iniziali della parola SICUREZZA.

Il tempo a disposizione per l'attività è terminato e il compito di creare le frasi è rimandato al prossimo incontro, con il proposito di farsi aiutare dai compagni a scuola.

Terminata l'attività il Presidente CCR saluta i Consiglieri e dà appuntamento al prossimo incontro previsto per il mese di febbraio.

La verbalizzante

Elisa Morello



Il Presidente del CCR

Lorena Baldo

